



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"BARBERINO DI MUGELLO"**

**Via Mons. Giuliano Agresti, 18 - 055/841162 - 055/8417704 fax 055/847103650031  
50031 - BARBERINO DI MUGELLO (FI)  
e-mail: [fic818002@istruzione.it](mailto:fic818002@istruzione.it) – PEC: [fic818002@pec.istruzione.it](mailto:fic818002@pec.istruzione.it)  
[www.barbescuola.gov.it](http://www.barbescuola.gov.it)  
FIC818002 - C.F. 90016190481**

Stralci dai temi Borsa di Studio Mario e Beatrice Sodi 2017

**N. 4 Menzioni con attestato di merito:** per aver dimostrato responsabilità e correttezza nell'ambito della convivenza civile e aver svolto un tema attinente alle tematiche dei Diritti Umani nell'Era Digitale, con spunti propositivi per il proprio futuro ed i bisogni della società contemporanea.

**TRACCIA GUIDA PER L'ELABORATO SCRITTO**

Internet ha contribuito a ridefinire lo spazio pubblico e privato, a strutturare i rapporti tra le persone, ha cancellato confini e costruito nuove modalità di produzione e uso della conoscenza, ha contribuito alla costruzione di una società più libera e aperta. Una finestra che si spalanca su un mondo di occasioni e opportunità ma che cela anche minacce di ogni genere e genera sempre più vittime, tanto da divenire una fonte di degrado, di violenza e di istigazione all'odio.

*Rifletti sul significato di queste affermazioni ed elabora un testo in cui, avvalendoti di letture, di riflessioni, dei documenti allegati, di esperienze effettuate nel corso di questo anno scolastico, esprimi la tua opinione sul significato delle parole: 'Digitale come opportunità di emancipazione dei Diritti Umani e 'Digitale come rischio per i Diritti Umani'.*

n 1

La nostra generazione è definita come quella dei "nativi digitali"; siamo nati quando Internet già esisteva e ci siamo abituati alla sua costante presenza e abbiamo imparato ad usarlo prima ancora di imparare a leggere e a scrivere. Anche se per molti sembra un fenomeno orripilante, molti bambini sanno già usare tablet, telefoni e computer; in rari casi, quando il controllo da parte dei genitori è minore, alcuni passano intere ore davanti allo schermo e, invece di uscire, stare con gli amici e giocare all'aria aperta, si chiudono in casa, stanno soli, si nascondono nel mondo della rete, passano pomeriggi a giocare al computer e a navigare sui social, diventano dipendenti da Internet a soli sei anni. Purtroppo è un fenomeno che si sta diffondendo soprattutto nei Paesi più sviluppati e non può che peggiorare portando tutti ad un lento allontanamento dal mondo esterno per chiudersi nel mondo di Internet, dove non ci sono il sole, la luna, le colline, le montagne, il mare, gli animali e tutto quello che si trova in natura: lì ci sono il like, i followers, gli iscritti, le visualizzazioni e i commenti e, ogni giorno che passa, sempre più persone ne diventano dipendenti.

Sara Milani, classe IIIB

n2

Cosa sono il digitale, la tecnologia, la rete? Non sono altro che un mondo parallelo al nostro, racchiuso in uno schermo, ma che è più grande di noi, spesso troppo grande per noi. Un mondo che cattura la nostra mente perché sembra infinito ed invincibile, nel quale può, secondo me, valere il motto "cerca e troverai". Personalmente sono attratta dalla rete e dal digitale, è un qualcosa di infinito. Penso che sia un fantastico mezzo ed una buona opportunità per abbattere molte delle difficoltà del mondo, ma penso anche che debba essere un luogo più sicuro. Se dovesse diventare un luogo di degrado e di violenza, sarebbe un grande passo all'indietro per l'umanità. (...) Se io dovessi disegnare il digitale e la rete, la rappresenterei come una spada con due lati, uno che emette luce e positività, e l'altro che distrugge, falcia. Perché questo è il digitale: positività e negatività insieme.

Sofia Zanieri, classe IIID

n3

9 novembre 2147: nuova era, un tempo totalmente nuovo, dove persino l'uomo si fonde con la tecnologia, diventando un tutt'uno con essa. Sta tutto dentro di noi, nella nostra testa. Annaspando nella semioscurità mi avvicinai al computer, mentre la luce pian piano aumentava. Mi sedetti e fissai il grande schermo davanti a me, poi presi due sensori ad esso collegati e li appoggiai sulle tempie; lasciai passare i fili dietro le orecchie e in due secondi fui connesso. "Basta aprire la mente e pensare", mi dissero la prima volta. Era vero. Mi bastava concentrarmi sul grosso monitor nero e poi era luce e per qualche secondo avevo l'irragionevole sensazione di essere padrone del mondo, di avere il controllo su tutto (.....) Aprii Internet, la mia mente era annebbiata, era forse la paura? Attraverso i sensori collegati alle mie tempie e al monitor, il mio cervello era in grado di mandare impulsi al computer e così facendo, assumerne il controllo. Poi tutto si bloccò e tacque. Pensai ad un mondo senza cyberbullismo o bullismo. Silenzio. Smisi di pensare e tutto tornò al suo ordine naturale.

Alessia Oreti, classe IIIC

n4

Caro Prof, tutta la storia del novecento ha visto le più grandi violazioni dei diritti umani.....Secondo lei, questi diritti, oggi, sono rispettati? Glielo dico io: " No"! Le sembra giusto che nel 2017 non in tutti i Paesi le persone stiano bene, in sicurezza e libertà? Abbiamo visto il ripetersi di molte rivoluzioni, l'ultima è quella tecnologica. Lei cosa ne pensa? Io penso che sia stata una delle rivoluzioni più belle in assoluto, la più importante del nostro secolo. Ha idea di quante possibilità abbiamo? Internet è uno strumento utilissimo che ci permette di esprimere le nostre opinioni, che ci permette di dire quello che pensiamo, sia in ambito politico o democratico, sia in ambito personale. La cosa bella è che questi nostri pensieri il mondo li può sapere in meno di 15 secondi. Internet serve alla scuola, alle nuove generazioni, per scoprire cose che porteranno il mondo ad un'evoluzione unica. Ma la rete amplifica, non perdona, ormai non ci sono più rapporti di amore, ma solo linguaggio d'odio. Ne siamo come impossessati: essa ha una così tale potenza che abbiamo finito per seguire non più le cose giuste, ma quelle che hanno più like.

Matilde Rovini, classe IIIA